

PGT 2.0

PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO E ATTUALIZZAZIONE DEL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.)

RESOCONTO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI
ED ECONOMICHE
prevista dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005

Luglio 2016

PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO ED ATTUALIZZAZIONE DEL P.G.T. AVVIATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 151/2013: RESOCONTO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE prevista dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005

Il procedimento di aggiornamento ed attualizzazione del Piano di Governo del Territorio avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151/2013 è stato sviluppato attuando molteplici iniziative di partecipazione collettiva volte a coinvolgere nelle forme più ampie la cittadinanza legnanese e che hanno ampiamente ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente in materia urbanistica e di valutazione ambientale strategica.

Meritano di essere richiamate le iniziative principali:

A seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di variante e di VAS:	
gennaio-febbraio 2014	Raccolta segnalazioni preliminari
3 giugno 2014	Seminario "Favorire la ripresa delle trasformazioni urbane"
10 giugno 2014	Seminario "Valorizzare il sistema del verde"
17 giugno 2014	Seminario "Ripensare le aree dismesse"
A seguito dell'approvazione del Documento Programmatico:	
31 marzo 2015	Prima Conferenza di VAS e Forum di apertura
7 aprile 2015	Incontro pubblico - "Il Piano dei Servizi e il mondo dell'associazionismo"
14 aprile 2015	Incontro pubblico - "Economia e Lavoro"
21 aprile 2015	Incontro pubblico - "Interventi e regole per il tessuto costruito"
28 aprile 2015	Incontro pubblico - Consulta 1: la caserma - l'ex ospedale - il parco Ronchi
5 maggio 2015	Incontro pubblico- Consulta 2: il parco fluviale dell'Olonza e le grandi aree dismesse
12 maggio 2015	Incontro pubblico - Consulta 3: il consumo di suolo e i grandi assi commerciali
A seguito dell'approvazione della bozza del Documento di Piano	
22.03.2016	Seconda e Conclusiva Conferenza di VAS

Parallelamente è stata attivata una sezione dedicata del sito istituzionale attraverso la quale sono stati tempestivamente messi a disposizione dei cittadini tutti i documenti che venivano prodotti nelle diverse fasi del procedimento nonché materiali illustrativi.

In tutte le fasi del procedimento è stata coinvolta la Commissione 3 – Territorio, Mobilità, Ambiente attraverso convocazioni di sedute dedicate ed è stato riconosciuto alle Consulte Territoriale un ruolo fondamentale di interfaccia nel dialogo con la città.

Sono stati organizzati incontri divulgativi con gli studenti degli istituti superiori cittadini per sensibilizzare i giovani ai temi del governo del territorio e arricchite iniziative culturali di contenuti attinenti i temi della pianificazione e della rigenerazione urbana.

In adempimento ai contenuti della legge urbanistica regionale e a conclusione dell'articolato percorso seguito dall'Amministrazione e sopra illustrato, è stato dato ancora modo alle parti sociali ed economiche, con decorrenza dal 10 giugno 2016 per trenta giorni consecutivi, di esprimere pareri e suggerimenti nel merito delle bozze di Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 101/2016.

Per incentivare la formulazione di proposte, anche in quest'ultima fase sono state organizzate iniziative divulgative e precisamente:

20 giugno 2016	Consulte Territoriali - Incontro aperto al pubblico
21-30 giugno 2016	Commissione 3 – Incontri aperti al pubblico
24 giugno 2016	Incontro pubblico illustrativo

In risposta sono pervenuti n. 16 contributi

1	23/06/2016	36089	ing. Marco Bonetti (tecnico incaricato)	soc. VINICIO srl
2	05/07/2016	38732	Giuseppe Scarpa	Confindustria Alto Milanese (presidente)
3	06/07/2016	38918	Massimiliano Nebuloni	Terna Rete Italia (resp. U.I. di Cislago)
4	07/07/2016	39012	Monolo A., Celia E., Pignataro G.	
5	07/07/2016	39084	Pontani Andrea	Confindustria Alto Milanese (direttore)
6	07/07/2016	39155	Giuseppe Pasquali / Italia Pepe	ATO ufficio ambito della città metropolitana di Milano
7	08/07/2016	39278	Luraghi Valerio	
8	08/07/2016	39300	Lolli Andrea / Trifone Salvatore	Franco Tosi (Commissario Straordinario) / Trilands srl
9	08/07/2016	39311	Beretti Tiziano	MoviModa SpA
10	08/07/2016	39376	Dettori Marco Libero Benedetto	ASSIMPREDIL-ANCE (presidente)
11	09/07/2016	39456	Lolli Andrea	Franco Tosi (Commissario Straordinario)
12	09/07/2016	39477	Dell'Acqua Eleonora e Dell'Acqua Alberto Attilio	
13	09/07/2016	39491	Battistini Ivonne, Riva Roberto, Riva Paolo	Guerini & C. srl
14	09/07/2016	39492	Cairati Angelo	Parrocchie di Legnano (prevosto)
15	09/07/2016	39515	Turri Davide	Consulta Territoriale 1 (presidente)
16	11/07/2016	39552	Morelli Linda / Cairati angelo	Parrocchia San Magno

I contributi attinenti temi ed argomenti specifici e puntuali potranno trovare più propriamente spazio di esame nella fase del procedimento successiva all'adozione, dedicata alle osservazioni e relative controdeduzioni.

Nello specifico proposte afferenti singoli interventi complessi sono state ritenute meritevoli di approfondimenti specifici nel quadro di successivi strumenti di programmazione/pianificazione urbanistica negoziata di dettaglio.

Le proposte di carattere generale coerenti con i principi posti alla base della variante e in linea con i principi dettati dalla legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 –che promuove strumenti di pianificazione territoriale che, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate,

degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola- sono confluite nel percorso di aggiornamento del PGT all'interno della stesura definitiva dei documenti di variante del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi così come sottoposta all'esame del Consiglio Comunale e trovano in essa riscontro.

In maniera specifica –per quanto riferito al tema degli insediamenti produttivi- si è mantenuto inalterato l'obiettivo programmatico di puntare su una rigenerazione delle aree industriali esistenti e su un'estensione della possibilità di insediamento della funzione produttiva nel tessuto consolidato –peraltro ampiamente condiviso nelle fasi iniziali del procedimento- verificando opportunamente di garantire un corretto bilanciamento rispetto alle previgenti ipotesi di ampliamento in consumo di suolo.

In merito ai contributi attinenti Ambiti di Trasformazione, anche laddove non si è ritenuto di discostarsi dagli orientamenti assunti, è comunque garantito il rispetto delle norme transitorie dettate dall'art. 5 della L.R. 31/2014 per i trenta mesi successivi l'entrata in vigore della legge medesima riconoscendo quindi alle proprietà il diritto di dare attuazione alle previsioni definite nel Documento di Piano del PGT2012.

Si è mantenuta immodificata per gli Ambiti di Trasformazione di particolare estensione e complessità –sia di nuova individuazione, sia riconfermati dal vigente Documento di Piano con particolare riguardo all'Ambito di Trasformazione 14 – Franco Tosi- la previsione di uno sviluppo per approfondimenti successivi regolamentati dallo strumento del *master-plan*

Per quanto riguarda i contributi relativi al tema della perequazione, l'obiettivo di semplificazione e razionalizzazione perseguito con la presente variante potrà essere ampliato attraverso atti successivi specifici che –con il supporto dell'Agenzia delle Entrate- consentano di valutare più puntualmente gli aspetti economici correlati non afferenti la competenza dello strumento urbanistico generale.

Anche per quanto riferito alle proposte di una politica incentivante gli interventi di riuso del tessuto edilizio esistente, con inserimento anche di edilizia sociale, e di insediamento di nuove attività economiche si è fatto proprio l'impegno ad un successivo sviluppo del tema attraverso gli strumenti amministrativi più appropriati.

Parimenti vengono rinviati a specifici atti di livello sovracomunale successivi gli adempimenti connessi con l'attuazione della previsione di ampliamento del Parco Alto Milanese introdotta dalla presente variante e l'obiettivo di consolidamento del corridoio ecologico in conformità con i contenuti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.